

Adige

L'**Adige** (in tedesco e in dialetto sudtirolese *Etsch*, in ladino *Adiç*, trentino *Ades*, in veneto *Adexe*) è un fiume dell'Italia nordorientale. Sorge presso il Passo Resia (*Reschenpass*) nella Alta Val Venosta (*Hochvinschgau*) in Alto Adige e sfocia nel Mar Adriatico presso Porto Fossone e Chioggia. È per lunghezza - circa 410 km - il secondo fiume italiano dopo il Po, il 3° per ampiezza di bacino dopo Po e Tevere e in assoluto il 4° per volume d'acque dopo Po, Ticino e Tevere con 235 mc/sec di portata media annua presso la foce.

Attraversa le città di Trento, Verona, Legnago, Cavarzere e lambisce Merano, Bolzano e Rovereto.

La valle in cui scorre assume vari nomi: Val Venosta tra la sorgente e Merano, Val d'Adige tra Merano e Rovereto, Vallagarina tra Rovereto e Verona, e quindi Val Padana tra Verona e la foce.

Complessivamente il suo bacino imbrifero è di 12.200 km² (che lo rendono il terzo per ampiezza dopo il Po e il Tevere): di questi ben 7.200 sono in Alto Adige, nel cui territorio scorre per 140 km (oltre 1/3 del suo percorso complessivo), mentre i restanti sono suddivisi tra Trentino e Provincia di Verona.

I suoi principali affluenti sono:

- il Rio Ram (*Rambach*) presso Glorenza (*Glurns*) (BZ),
- il Passirio (*Passer*) presso Merano (*Meran*) (BZ),
- l'Isarco (*Eisack*) presso Bolzano (*Bozen*) (BZ),
- il Noce presso Mezzocorona (TN),
- l'Avisio presso Lavis (TN),
- il Fersina presso Trento (TN),
- il Leno presso Rovereto (TN)

Adige	
	
L'Adige a Verona	
Lunghezza:	410 km
Portata media:	presso la foce 235 m ³ /s
Bacino idrografico:	12.200 km ²
Altitudine della sorgente:	1.550 m s.l.m.
Nasce:	nei pressi del lago di Resia
Sfocia:	Mare Adriatico, Chioggia
Stati/regioni attraversati:	 Veneto,  Trentino-Alto Adige
	



La falsa sorgente dell'Adige

Il fiume è stato protagonista di alcune devastanti alluvioni, a cominciare dalla rotta della Cucca, la catastrofica alluvione del VI secolo (589 secondo le cronache di Paolo Diacono) che sconvolse l'idrografia del basso Veneto. Si ha notizia di altri fenomeni di questo tipo in passato: tra i più recenti e gravi ricordiamo le inondazioni del 1882, del 1966 e del 1981. Nel settembre 1882 il fiume ruppe gli argini in 9 punti tra Bolzano e San Michele all'Adige, e inondò la parte nord della città di Trento. Nel novembre 1966 la città di Trento conobbe la più grande alluvione che la storia ricordi: buona parte della città e circa 5000 ettari di campagna furono sommersi da circa due metri di acqua. Nell'agosto 1981 gli argini cedettero nei pressi di Salorno che fu sommersa assieme alle campagne circostanti. Proprio per salvare la città di Verona da possibili inondazioni, nella prima metà del XX secolo fu costruito un tunnel che congiunge l'Adige in località Mori con il lago di Garda e che è in grado di convogliare le acque in eccesso dal fiume al lago. A causa della notevole differenza di temperatura e qualità delle acque, si fece ricorso al travaso delle acque molto raramente, soltanto ove strettamente necessario. Il tunnel fu usato infatti soltanto due volte, in occasione delle piene del 1966 e del 2000.

La curiosità è che la sorgente dell'Adige, non è quella visibile al Passo Resia, indicata sulle tabelle, ma è posta qualche metro prima, all'interno di un bunker del Vallo Alpino in Alto Adige, presso lo Sbarramento Passo Resia

Il percorso dell'Adige (galleria fotografica)





La vera sorgente dell'Adige in un bunker dello Sbarramento Passo Resia
Passaggio dell'Adige a Verona